

Arolo incanta al Festival dei Giovani

CANOTTAGGIO Nella seconda giornata poker del club di Davide Ferretti

Maratona remiera in corso a Candia, in provincia di Torino. Dopo la prima giornata dedicata alle sfide tra le rappresentative regionali, il Festival dei Giovani - ovvero la più grande rassegna remiera italiana dedicata ai vogatori Under 14 -, è entrato nel vivo con una serie infinita di finali: dalle ore 9 alle 18.36 sono state disputate 140 gare, che hanno visto protagonisti quasi 1.500 atleti.

Nonostante il gran caldo, i canottieri di domani hanno dato il massimo, offrendo un grande spettacolo ai presenti. Chi s'aspettava l'ennesimo dominio dei ragazzi della Schiranna è stato smentito. È stato tutto il Varesotto a prendersi la ribalta, ottenendo complessivamente 18 vittorie, suddivise tra 9 società. Un buon segnale per il remo di casa nostra, che non vive solo degli acuti di poche stelle, né dei risultati delle due corazzate gialloazzurra e rossoblù.

Il movimento è in salute e il Festival, massima espressione della "base" sia per i numeri che per la fascia d'età interessata, lo dimostra. I riflettori spettano ad Arolo, il club prealpino che ha totalizzato il maggior numero di medaglie d'oro. Sono state quattro e portano le firme dei singolisti **Tommaso**

Addamo, Beatrice Ferretti e Nicola Bernardi e dei doppiisti **Federico Strobbe e Marco Peschiera**. Una grande soddisfazione per il team pre-

sieduto da **Davide Ferretti**, piccolo sodalizio che sta rivestendo sempre più spesso un ruolo da big. A proposito di circoli remieri emergenti, va sottoli-

neato l'exploit di Caldè. **Marinella Fiocchi** e soci hanno festeggiato tre volte per altrettanti successi. Merito di **Pietro Ravini Perelli**, di **Matteo Penzo**

e del doppio di **Stefano Costanzo** e **Riccardo Vecchio**. Ben quattro, poi, le squadre che sono salite in cima al podio in due occasioni a testa. Doveroso cominciare con la Canottieri Varese, formazione più numerosa dell'intera kermesse con il suo esercito composto da 62 unità. A rubare la scena sono stati **Giulia Bertollo** e il quattro di coppia di **Paolo Rizzi, Tommaso De Dionigi, Willem Orlandini** e **Simone Chinellato**. La doppietta di Germignaga è giunta grazie al singolista **Luca Piazza** e ai doppiisti **Simone Broetto** e **Alessandro Siviglia**. Corgeno esulta per merito di **Giudi Maria Carolo** e della coppia formata da **Cristian Bertesago** ed **Edoardo Caramaschi**. A portare il sorriso a Monate, infine, sono stati **Ludovica Piroli** e il tandem composto da **Alessandro Gambin** e **Tommaso Pincioli**. Tre società sono state protagoniste con uno squillo a testa: Gavirate, con il doppio di **Greta Schwartz** e **Matilde Sturaro**, Cerro, con **Diego Paroli**, e Luino, con **Enrico Bouhei**. La giornata odierna, che chiuderà l'evento torinese, scatterà alle ore 9. Il sipario calerà intorno alle 16 con la proclamazione dei nuovi campioni.

Marco Turri

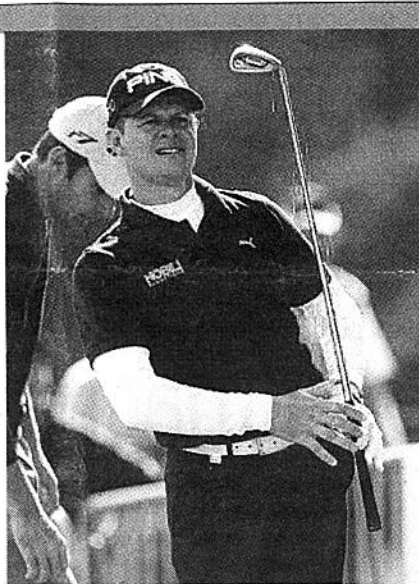
GOLF

Weekend di lusso per Ale Tadini protagonista all'Open de France

Quarantesimo dopo tre giri. Si sta profilando un fine settimana davvero coi fiocchi per **Alessandro Tadini (foto archivio)** che, dopo aver superato il taglio venerdì, ha confermato il buon momento di forma anche nel cosiddetto "Moving Day" di ieri.

Il golfista cresciuto sul campo di Luvinate sta brillando all'Alstom Open de France, torneo che si sta giocando a Parigi e che, con un montepremi da 3 milioni di euro, rappresenta il quarto per importanza nel Vecchio Continente.

Tadini per il momento ha fatto registrare uno score di +1 (73, 71, 71) che gli ha permesso di classificarsi al 40esimo posto, confermandosi secondo fra gli italiani dietro a **Francesco Molinari** (9°) e davanti a tutti gli altri giocatori tricolori: **Edoardo Molinari** per ora è 49esimo (+3), mentre sono stati eliminati dopo il secondo giro **Renato Paratore, Matteo Manassero** e **Andrea Pavan**.

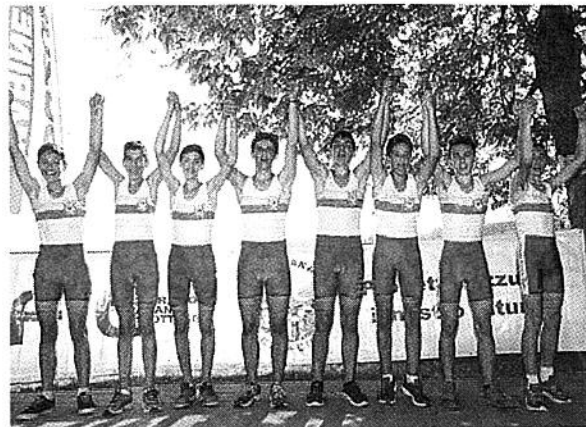


Il golfista nato a Borgomanero ha sfatato anche il tabù della buca 18, dove nei primi due giorni aveva perso ben tre colpi.

Anche se la sua prova nel terzo giro è stata positiva, visto il posizionamento meno "cattivo" delle bandiere, c'è un filo di rammarico per non aver imbucato qualche altro birdie che lo avrebbe proiettato più in alto.

Ad ogni modo per tornare a casa con un bell'assegno non resta che giocare bene anche oggi.

Nicola Antonello



A sinistra la squadra della Canottieri Varese che ha trionfato a Candia nel Festival dei Giovani; qui l'equipaggio dell'otto (foto Blitz-foto Cecchin/Canottaggio.org)

CANOTTAGGIO Quarto acuto di fila al Festival dei Giovani, nessuno c'era riuscito

Sballo Varese: è record

Impresa a Candia: «Il gruppo valore aggiunto». Monate e Luino nelle prime venti

La Canottieri Varese è nella storia del canottaggio italiano. Mai nessuna società prima di ieri era riuscita a vincere quattro edizioni consecutive del Festival dei Giovani, sfida clou della stagione giovanile. La prima pietra nella costruzione di questo fantastico record era stata posata nel 2012, lo stesso anno in cui il sodalizio del presidente **Mauro Morello** aveva ospitato i Campionati europei, primo grande evento internazionale della serie. Da allora, le imprese in cabina di regia hanno viaggiato a braccetto con quelle firmate in acqua dai vogatori gialloazzurri. Il poker ha un sapore particolare: trattandosi di una competizione rivolta ai ragazzi d'età compresa tra i 10 e i 14 anni, il successo di Candia (Torino) è giunto con una squadra quasi interamente nuova rispetto a quella di tre stagioni orsono. L'exploit, dunque, non è solo figlio del talento individuale, ma anche e soprattutto del lavoro del club. «Il nostro valore aggiunto è il gruppo - commenta il consigliere **Nicoletta Gnocchi** -. Ci contraddistingue il legame tra sport e amicizia, ovvero ciò che si cela dietro tanti allenamenti e tanta sostanza». Raggiante anche il direttore sportivo **Luca Brogгинi**: «Ripetersi è sempre difficile e farlo tre volte non può essere un caso - spiega -. Le recenti convo-

cazioni azzurre di **Nicoletta Bartalesi**, **Matteo Spreafico** e **Riccardo Zoppini** sono la conseguenza del valore del nostro vivaio. Le basi si confermano solide e ci consentono di programmare e guardare al futuro con ottimismo. Tengo a ringraziare il tecnico **Guido Ferrario** e il suo vice **Omar Callegari**, magnifici direttori d'orchestra del team».

Il trionfo è arrivato per distacco (976 punti contro i 712 dei primi inseguitori). Sul gradino più alto del podio, Varese ha preceduto Cus Torino e Tevere Remo, mentre ai suoi piedi s'è attestata la Canottieri Gavirate (616). Nella top 20 figurano pure Monate, 15esima, e Luino, 17esima. Nella giornata conclusiva della 26esima edizione della fortunata kermesse ideata dal past president federale **Gianantonio Romanini**, i ragazzi della Schiranna sono andati a segno tre volte. Merito del quattro di coppia di **Matteo Parenzan**, **Riccardo Macchi**, **Alessandro Crugnola** e **Thomas Maroni**, del singolo di **Giulia Bertollo** e dell'otto di **Paolo Rizzi**, **Nicolas Maroni**, **Gianluigi Basso**, **Tommaso De Dionigi**, **Willem Orlandini**, **Nicolas Tadiello**, **Vittorio Spreafico**, **Simone Chinellato** e **Federico Ratti** (timoniere). Quest'ultimo acuto, tra i Cadetti, è particolarmente significativo in

quanto emblema della qualità e della quantità bosine. Morello e soci possono contare su un gruppo di atleti già pronti per le categorie agonistiche.

Altri otto team prealpini hanno conquistato almeno una medaglia d'oro e tre di questi hanno siglato una doppietta. Caldè ha festeggiato con **Matteo Penzo** ed **Edoardo Rossi**, nel doppio, e con **Stefano Costanzo**, in singolo. Gli squilli di Germignaga portano le firme del singolista **Christian Ferla** e di **Edoardo Broetto**, **Luca Piazza**, **Artiom Maganza** e **Alessandro Siviglia**, in quadruplo. A condurre Arolo al trionfo sono stati **Federico Strobbe** e le doppiete **Nicla Bernardi** e **Sofia Tirelli**. Completano il quadro le vittorie del quattro di coppia di **Sara Borghi**, **Marialetizia Cagnola**, **Rebecca Carente** e **Jessica Pistillo**, di Luino, e dei singolisti **Diego Paroli**, di Cerro, **Sara Moja**, di Monate, **Riccardo Commodaro**, di Ispra, e **Matilde Barison**, di Gavirate. Considerando anche il successo ottenuto sabato da Corgeno, sono state ben dieci le società di casa nostra a primeggiare almeno in un'occasione. La contea dei laghi s'è confermata per il canottaggio italiano un autentico forziere.

Marco Turri